

fonti indipendenti (come BastaBugie) per continuare indisturbata con le sue fake news di regime.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 13 aprile 2017:

Accade in Gran Bretagna, precisamente a Londra: i giudici dell'Alta Corte sentenziano che Charlie Gard, un bimbo di soli otto mesi, deve morire. Deve morire contro la volontà dei suoi genitori. E deve morire di fame e di sete. Accade anche che, a pretendere la "condanna a morte" (perché di questo si tratta), siano stati gli stessi medici che hanno in cura il bambino affetto da una malattia grave e rarissima. Sono loro ad aver intentato la causa, trascinando in tribunale i genitori Gard, la cui unica colpa rimane quella di voler curare ed amare la loro piccola creatura. Lascia poi del tutto sgomenti la superbia con cui i primi, i giudici, e i secondi, i medici, abbiano deciso che l'unica "dignità" possibile per Charlie stia nel proccacciarli la morte e che questo coincida con il suo bene. Risulta impossibile non domandarsi: ma che mondo è quel mondo in cui, coloro che per definizione e vocazione dovrebbero essere i garanti terreni della giustizia e della vita, si trasformano nei peggiori servi della morte? Ma del resto, lo ripetiamo: accettare di legiferare sulla vita e sulla morte, seppur in forme blande e mascherate, così come è accaduto in Inghilterra, significa indirettamente e inevitabilmente aprire le porte all'eutanasia.

Charlie è gravemente malato, quindi va eliminato - Charlie nasce il 4 agosto del 2016, accolto dall'amore della sua famiglia: mamma Connie e papà Chris. Apparentemente è un bambino sano e robusto, ma ben presto inizia a manifestare segni di sofferenza: il piccolo perde progressivamente peso e forze, tanto che a soli due mesi viene ricoverato al Great Ormond Street Hospital - il principale centro pediatrico nella capitale britannica - e dal quel momento non tornerà più a casa. Il verdetto è impietoso: Charlie è affetto da una malattia grave e rarissima di cui si conoscono solo 16 casi in tutto il mondo. Si tratta della sindrome di deperimento mitocondriale, che genera un'importante e progressivo indebolimento dei muscoli, tanto che il bambino viene subito trasportato in terapia intensiva e intubato ai fini della nutrizione e dell'idratazione. Stante che la scienza sappia dire molto poco sulla malattia in questione e considerato che i medici non possano nemmeno stabilire se il bambino senta o meno dolore, non si comprende su quali basi l'ospedale londinese sostenga con certezza che il miglioramento delle condizioni di Charlie sia impossibile, tantomeno la sua guarigione. Ma tant'è e da qui la decisione inamovibile: "Charlie ha una malattia molto rara e complessa per la quale non c'è una cura riconosciuta - ha spiegato un portavoce dell'ospedale - Riteniamo di aver esaurito tutte le opzioni di trattamento disponibili. Continuiamo a sostenere i genitori in tutti i modi possibili, ma allo stesso tempo raccomandiamo ciò che riteniamo sia la cosa migliore per Charlie". Ovvero: "staccare la spina". Che, è bene ricordarlo, nel caso di Charlie come in tutti i casi analoghi, significa propriamente lasciarlo morire di fame e di sete.

Si scrive Dat, si legge eutanasia. Sarebbe questa la "morte dignitosa" invocata dall'Alta Corte di Londra? Il giudice Nicholas Francis, leggendo il dispositivo della sentenza, lo ha spiegato proprio così: "È con la più profonda tristezza nel cuore, ma anche con la più grande delle attenzioni per l'interesse del piccolo Charlie, che ho preso la decisione. Va permesso a Charlie di morire con dignità". Sono parole che colpiscono nel profondo, non solo perché risulta oltremodo inaccettabile che la vita e la morte siano messe ai voti in un'aula di tribunale, ma soprattutto perché alla vittoria della morte sponsorizzata su un innocente, vengano associate parole come "interesse del piccolo", "cuore", "dignità", facendo così passare il peggior atto criminale come il supremo gesto d'amore. Come si è arrivati a tanto? Occorre

d b

ricordare che il suicidio assistito e l'eutanasia nel Regno Unito sono illegali e punibili sino a 14 anni di reclusione, anche se nell'ultimo decennio le spinte per renderli accettabili sono state incessanti. E' invece presente da anni una legge sul fine vita - simile a quella in discussione al Parlamento Italiano - la quale è necessaria e sufficiente ad imporre la morte per via giudiziaria. Lo dimostra appunto il caso di Charlie, ove persino i genitori sono completamente estromessi dalla decisione sulla vita e la morte del proprio figlio su cui lo Stato e la magistratura hanno l'ultima parola.

Sperare contro ogni speranza - Dal canto loro i coniugi Gard stanno regalando al mondo la testimonianza di una forza e di una speranza sovrumane, eppure possibili. Al verdetto di morte dei medici hanno risposto con una campagna online che ha riscosso un successo incredibile dimostrando la presenza attiva di un popolo che si oppone alla cultura della morte imposta dal potere. Oltre a numerosissime manifestazioni di affetto e solidarietà, i genitori di Charlie sono riusciti a raccogliere 1,25 milioni di sterline da oltre 80 mila donatori per coprire le spese di un trattamento sperimentale negli Stati Uniti. Trattamento che, dopo la sentenza di martedì, Charlie non potrà più iniziare. Il tempo corre, la malattia procede, ma la famiglia Gard non si arrende ed è pronta a combattere in appello per ribaltare il verdetto dei giudici. Continuando a sperare contro ogni speranza.

Fonte: Blog di Costanza Miriano, 22/04/2017

### 6 - QUELLO CHE NON HA DETTO REPORT, LA TRASMISSIONE DI RAI 3, SUL VACCINO CONTRO IL PAPPILLOMA VIRUS

Le malattie sessualmente trasmesse sono la conseguenza dell'irresponsabilità con cui i giovani vivono la sessualità (il vaccino non risolve il problema, anzi lo peggiora)

di Paolo Gulisano

E' sempre più aspro e polemico il dibattito sulle vaccinazioni, che la NBQ sta seguendo cercando di offrire ai propri lettori una informazione ponderata e corretta sull'argomento, lontana quindi dai furori ideologici delle opposte fazioni che si stanno fronteggiando sempre più bellicosamente. L'ultimo capitolo di questa storia è dell'altro giorno: la trasmissione di RAI 3 Report ha affrontato una vicenda riguardante la vaccinazione contro l'HPV, il Papilloma Virus, un virus a trasmissione sessuale che è responsabile di diversi tipi di tumori. Da qualche anno sono stati messi a punto dei vaccini che vengono praticati nelle preadolescenti e che sono stati definiti "vaccini contro il cancro dell'utero". Vedremo più avanti come stanno esattamente le cose.

### DANNI DI TIPO NEUROLOGICO

Nella trasmissione che fu già di Milena Gabanelli, si è parlato di uno studio effettuato da un istituto scientifico indipendente, il Nordic Cochrane Center, con il quale i ricercatori danesi accusavano l'EMA, l'Agenzia Europea del Farmaco, di aver sottovalutato le reazioni avverse prodotte dai vaccini anti Papilloma, in particolare i danni di tipo neurologico che li invece il Nordic Cochrane Center avrebbe rilevato. Secondo i ricercatori danesi tutti i dati in materia diffusi dall'EMA sono stati in realtà forniti dalle aziende farmaceutiche, e che non esistono ricerche davvero indipendenti, finanziate da enti pubblici. Altro punto critico rilevato dal Nordic Cochrane è quello della segretezza dei risultati del report, e delle considerazioni apparentemente diverse tra il report di 256 pagine elaborato dall'EMA e quello di

1. LONDRA: IN 10 ANNI CHIUSE 500 CHIESE, APERTE 423 MOSCHEE - Intanto in Turchia Erdogan con un colpo di stato "democratico" (il referendum costituzionale) concentra nelle sue mani tutti i poteri dello Stato e si prepara alla conquista dell'Europa - di Mauro Favazzani
2. GENITORI E SUOCERI POSSONO ROVINARE IL MATRIMONIO - Alcuni consigli per salvarsi prima che sia troppo tardi: non idolatrare i genitori, abbandonare i sensi di colpa, telefonate brevissime, andare raramente a mangiare dai genitori e, finalmente... mandare al diavolo la mamma - di Elisa Belotti
3. AVVENIRE INTERVISTA IN GINOCCHIO BEPPE GRILLO - E dalle colonne del Corriere della Sera, il direttore di Avvenire spiega la presunta simonia con i 5 stelle che in realtà è solo il maldestro tentativo di salvare l'8 per mille alla CEL - di Riccardo Cascioli
4. SOLO SVANTAGGI CON LE CLASSI MISTE MASCHI-FEMMINE - L'introduzione delle classi miste negli anni '60 fu imposto senza basi scientifiche e oggi gli alunni ne subiscono le conseguenze - da Wikipedia
5. LE FAKE NEWS SONO QUELLE DELLA CULTURA DOMINANTE: ECCO UN CLAMOROSO ESEMPIO - Il Corriere della Sera, il Fatto Quotidiano, Repubblica, Uno mattina e tutti i tg danno la notizia di una donna che ha "dovuto" bussare a 23 ospedali prima di trovare uno che la facesse abortire... ma la notizia è totalmente falsa (purtroppo) - di Costanza Miriano
6. QUELLO CHE NON HA DETTO REPORT, LA TRASMISSIONE DI RAI 3, SUL VACCINO CONTRO IL PAPPILLOMA VIRUS - Le malattie sessualmente trasmesse sono la conseguenza dell'irresponsabilità con cui i giovani vivono la sessualità (il vaccino non risolve il problema, anzi lo peggiora) - di Paolo Gulisano
7. GENDER A SCUOLA: I FATTI E LA CONFERMA NELLE PAROLE DELLA FEDERAZIONE DELL'ISTRUZIONE - Altre notizie dal mondo gay, se sei proprietario devi affittare al gay, Tiziano Ferro si prepara per la paternità, l'Irlanda è il primo paese ad adottare una strategia LGBT per i giovani - da Notizie Provia, 15/04/2017
8. LA TEOLOGIA DI KARL RAHNER HA UCCISO LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA - Un nuovo libro spiega come Rahner abbia influenzato la teologia ribadendo la Veritas Splendor di san Giovanni Paolo II e permettendo di fatto la comunione dei divorziati risposati - di Stefano Fontana
9. OMELIA III DOMENICA DI PASQUA - ANNO A (Lc 24,13-35) - Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria? - da Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 30 aprile 2017)

www.bastabugie.it

n.503 del 26 aprile 2017

503

Contro le fake news di giornali e televisioni!

BASTABUGIE.it



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento o didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celerramente rimosse.

Apofisi alterna con forza che noi siamo stati liberati dal peccato con il Sangue prezioso di quest'Agnelo immaciato. Le parole di san Pietro si collegano chiaramente all'Antico Testamento, precisamente al libro dell'Esodo, quando, per ordine di Dio, Mosè diede le disposizioni per come celebrare il pasqua - egli, come abbiamo meditato per il "Giovedì santo", prescrive di innalzare un agnelo per famiglia e di segnare con il suo sangue gli spiriti delle porte (cf Es 12). Con la parola di san Pietro abbiamo la conferma che è proprio Lui, il Signore, ad essere questo Agnelo senza difetti, immaciato sulla croce per la nostra salvezza, e poi risorto in modo glorioso. Al termine di questa omelia, possiamo ora trarre una importante risulazione per la vita di ogni giorno. Dobbiamo proporre di partecipare con più frequenza alla Messa e, se già vi prendiamo parte ogni giorno, di migliorare le nostre disposizioni. Anche noi, come i discepoli di Emmaus, riconosciamo il Signore, ascoltando la sua Parola e nutrendoci del suo Corpo e del suo Sangue. Ma, per arrivare a tanto, la nostra partecipazione dovrà essere degna e devota, pensando bene a quello che stiamo vivendo in quel momento. Seguiamo l'esempio di san Francesco d'Assisi, il quale «ardeva di amore in tutte le fibre del suo essere verso il sacramento del Corpo del Signore» (FF 789). Egli «si comunicava spesso e con tanta devozione da rendere devoti anche gli altri» (IV). Infine, ritenendosi l'importanza della Messa, così scrisse: «L'umanità trepida, l'universo intero tremi, e il cielo esultò, quando sull'altare, nelle mani del sacerdote, è il Cristo figlio di Dio vivo» (FF 221). La Messa è il momento più importante della nostra giornata e di tutta la nostra vita. Non scendiamo una grazia così grande con una partecipazione fredda e distratta. Fonte: Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 30 aprile 2017)

Intanto in Turchia Erdogan con un colpo di stato, "democratico" (il referendum costituzionale) concentra nelle sue mani tutti i poteri dello Stato e si prepara alla conquista dell'Europa

di Mauro Favazzani

L'articolo è uscito lo scorso 2 aprile sul sito del Gatesone Institute di New York: a partire dal 2001, 500 chiese cristiane sono state chiuse nella capitale britannica.

Nello stesso periodo 423 moschee sono state aperte.

Chi a Londra? - che qui dovrebbero "girare in casa", per così dire - sono scesi dal 21 al 17% tra il 2012 ed il 2014 con una perdita secca di 1,7 milioni di fedeli.

mentre la popolazione musulmana nelle altre grandi città del Regno Unito è considerevolmente aumentata, al punto da rappresentare ormai il 15,8% della popolazione di Manchester; il 21,8% di quella di Birmingham ed il 24,7% di quella di Bradford. Ci sono un centinaio di "tribunali" della sharia, incredibilmente riconosciuti dal governo. La SHARIA È ARMYATA ANCHE DA NOI,

clicca qui, N.d.BB], mentre Londra ha eletto un Sindaco islamico.

La chiesa cattolica di San Pietro è stata trasformata nell'attuale moschea Madina.

Situazioni analoghe sono capitate anche a strutture protestanti ed ebraiche.

"Sommeria" comunque, attualmente sono solo 679 mila i cristiani a Londra: nella parrocchia di San Giorgio, la cui chiesa può accogliere 1.230 persone, sono rimasti solo 12 fedeli. 20 quelli della parrocchia di Santa Maria.

Non più solo un intero popolo, bensì un intero cultura con le sue tradizioni sia per essere cancellata... da casa propria. Un fatto inaudito, benché - purtroppo - studiato da anni a tavolino ai piani alti dei centri di potere del "politicamente corretto" [leggi: I MIGRANTI DOMINERANNO L'EUROPA: SE NON CON LE ARMI, CON

IL VENTRE DELLE LORO E DELLE NOSTRE DONNE, clicca qui, N.d.BB].

Nota di Bastabugie: Lupo Giori nell'articolo sottostante dal titolo "Il colpo di stato democratico di Erdogan" parla delle due formidabili armi predilette dall'Islam istituzionale per la silenziosa ed ininterrotta conquista dell'Europa: la democrazia e la demografia.

E' di stretta misura la vittoria ottenuta dal presidente Recep Tayyip Erdogan il 19 aprile 2017:

l'articolo completo pubblicato su Corrispondenza Romana il 19 aprile 2017:

Il fronte del "SI" ha infatti ottenuto un misceato 51,3 %, ben al di sotto delle aspettative, contro il 48,7 % ottenuto dagli avversari del "No" alla riforma. I

primi oppositori di Erdogan, rappresentati dal partito kemalista "CHP", si cancellazione del voto per sospette irregolarità e brogli elettorali. Appelli che

sono stati condotti dagli osservatori dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) che hanno giudicato il voto referendum turco «non

all'altezza degli standard internazionali».

Accuse e polemiche che non hanno però turbato in alcun modo Sadi Govan, a capo della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

procedure elettorali e confermato ufficialmente la vittoria del "SI" al referendum della Commissione elettorale turca, il quale ha ribadito l'assoluta regolarità delle

Lungo questo sentiero, Gesù ci sostiene con la sua Parola e con l'Eucaristia.

Il Vangelo di questa domenica mette in evidenza queste due luci che devono

illuminare il nostro cammino. Prima di tutto, il Signore "spiega" loro [ai discepoli]

in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui» (Lc 24,27); e, infine, «quando fu in

il cammino di questa vita, deve partecipare fedelmente alla Messa domenicale

e, se non comprende pienamente l'importanza, sentirà il desiderio di parteciparvi

anche più spesso, magari ogni giorno. La Santa Messa è un dono grandissimo che

ci consente di attingere energie sempre nuove per continuare il cammino che ci

condurrà al Cielo.

La prima parte della Messa, chiamata liturgia della Parola, è dedicata alla lettura e

alla spiegazione della Sacra Scrittura: la seconda parte, chiamata liturgia eucaristica,

riguarda invece il Mistero del Corpo e del Sangue di Cristo. La spiegazione della

Parola di Dio ci prepara a partecipare degnamente al Sacrificio eucaristico e a

ricevere la Comunione.

Nel brano del Vangelo ci sono dei passaggi molto belli. Innanzitutto, è Gesù che

si avvicina ai discepoli e che inizia a camminare con loro. «Ma i loro occhi che

erano incappati di riconoscere il Signore e la loro mente era chiusa e non comprendeva

la missione spirituale per la quale il Signore era morto in croce. Ma dopo vi fu

un completo capovolgimento, e anche i due discepoli divennero testimoni della

Risurrezione e quindi annunciatori del Vangelo. Fortificati dall'incontro con il

Signore Risorto e dalla successiva discesa dello Spirito Santo, gli Apostoli si

misero a predicare alle genti, annunciando ciò di cui furono i testimoni. «Non era

possibile - affermo san Pietro nel giorno della Pentecoste - che questa [la morte]

compertesse in suo potere» (At 12,24). Inoltre, nella seconda lettura, san Pietro ci fa

comprendere chiaramente il valore redentivo della morte di Gesù in croce, quando

parla del Signore risorto come dell'«Agnello senza difetti e senza macchia [...]

predestinato già prima della fondazione del mondo» (1Pt 1,19-20). Il primo degli

UNICA PREVENZIONE EFFICACE DEL TUMORE ALL'UTERO?

Ma c'è un altro aspetto molto importante su cui è importante fissare l'attenzione.

Ma questa vaccinazione anti Papilloma Virus, presentata come "l'unica prevenzione

efficace del tumore all'utero", cos'è realmente? E soprattutto, perché ora la si vuole

introdurre anche per i maschi, che notoriamente l'utero non l'hanno?

Il Papilloma Virus umano (HPV) è il responsabile di una tra le più comuni infezioni a

trasmissione sessuale sia nella donna che nell'uomo, soprattutto in giovane età. La

manifestazione tipica dell'HPV è rappresentata da lesioni della cute e delle mucose



Se qualcuno non ha visto in TV l'interrogazione parlamentare che si è svolta ieri alla Camera, in cui si è chiesto conto alla Fedeli della propaganda gender nelle scuole, può vederne la registrazione su internet.

Chi va di fretta e si contenta di un riassunto, sappia che l'onorevole Gianluigi Gigli, di Democrazia Solidale, ha chiesto conto e ragione del fatto che - nonostante le rassicurazioni del precedente Ministro Giannini - la propaganda gender nelle scuole continua (e fa riferimento allo spettacolo Fa'afafine, cui sono state invitate moltissime scuole in tutta Italia).

Il Ministro attuale, la signora Valeria Fedeli, continua, a parole, a rassicurare: nella prima replica parla solo di rispetto dei principi costituzionali di pari opportunità, conseguenti alla pari dignità di tutti gli esseri umani, sui quali siamo tutti d'accordo. Possiamo anche essere benevolenti e immaginare che quando parla di "violenza di genere" sottintenda la violenza sulle donne: nonostante le gigantesche menzogne che ci propinano sul "femminicidio", diciamo che va bene. A parole, niente propaganda gender.

Gigli replica ribadendo che, visto che la responsabilità educativa, per i minorenni, è in capo alle famiglie, «ci vuole una preventiva autorizzazione delle famiglie per le attività extracurricolari - preventiva - e a fronte di una segnalazione dei contenuti educativi non neutri, che vengono proposti ad alunni di età adolescenziale e a bambini». E aggiunge che spesso, nei fatti, chi tiene queste "lezioni" fa uscire l'insegnante dall'aula...

## LA REALTÀ È DISTANTE ANNI LUCE DALLE PAROLE DELLA FEDELI

Infatti, ciò che avviene nella pratica, è distante anni luce dalle belle parole della Fedeli.

L'onorevole Walter Rizzetto chiede conto di un'interrogazione presentata da Fratelli d'Italia, a proposito di ciò che è avvenuto il 6 marzo 2017 in un liceo di Pescara. Due psicologhe dell'associazione Arcilesbica nazionale hanno realizzato un progetto che secondo la circolare 197 della scuola serviva alla lotta alla discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo, mentre sul sito internet dell'istituto era, invece, presentato come progetto sulle differenze di genere (e quando si parla di genere, invece che di sesso, "gender ci cova"); la circolare 197 si concludeva con la richiesta di «liberatoria fotografica e di adesione», da esprimere sui appositi modelli allegati alla stessa circolare, «per rendere le famiglie consapevoli e partecipi dell'iniziativa». Molti genitori non hanno firmato, quelli che avevano firmato la liberatoria non erano «adeguatamente informati», come vorrebbe la nota con le parole del MIUR: «Quasi nessuno era a conoscenza della specificità dei temi trattati, né tantomeno del fatto che i relatori appartenessero alla citata associazione Arcilesbica nazionale». Conclude l'interrogazione: «L'educazione sessuale spetta ai genitori, come sancito sia dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, sia dalla Costituzione, sia da numerosi atti normativi e regolamentari»

## IL RUOLO DEI GENITORI

La Fedeli, a parole, ribadisce che «la partecipazione a tutte le iniziative extracurricolari, inserite nel piano triennale dell'offerta formativa, e facoltative, prevede la richiesta del consenso da parte dei genitori per gli studenti minorenni o degli stessi, se maggiorenni, i quali, in caso di non accettazione, possono astenersi dalla frequenza», e scarica la responsabilità sulle famiglie che hanno il dovere di

## 4 - SOLO SVANTAGGI CON LE CLASSI MISTE MASCHI-FEMMINE

L'introduzione delle classi miste negli anni '60 fu imposto senza basi scientifiche e oggi gli alunni ne subiscono le conseguenze da Wikipedia

Il termine educazione omogenea [...] indica un modello educativo basato sull'attenzione alle specificità maschili e femminili, perseguita attraverso l'organizzazione di momenti educativi nei quali alunni e alunne vengono separati per sesso. In questo senso si parla anche di "educazione specifica". Nei Paesi anglofoni si usa l'espressione "single sex education".

Al di là della terminologia che si preferisce adottare, il concetto che sta alla base di questo modello educativo è che le differenze di genere tra maschi e femmine dovrebbero essere sempre tenute in adeguata considerazione, soprattutto a scuola, per favorire una crescita più armonica e completa dei giovani. [...]

## DIFERENZE DI GENERE IN EDUCAZIONE

La recente diffusione del modello di educazione omogenea in alcuni Paesi e l'estensione del dibattito sul confronto tra tale modello e quello della coeducazione (riferimento teorico della cosiddetta "scuola mista") è dovuto al fatto che molte ricerche sembrano ormai dimostrare che il bene dell'educando può essere perseguito meglio se si tiene conto delle specificità del suo sesso. È stato accertato infatti che esistono forti condizionamenti neurobiologici che permettono di parlare di un modo maschile o femminile di apprendere e di conoscere. Tali condizionamenti non possono essere eliminati e non possono essere ignorati dagli insegnanti senza produrre danno. La cognizione della donna è in genere più emotiva e sintetica, più completa, ed è meno analitica. I ragazzi, di solito, hanno più facilità nella percezione spaziale, nel ragionamento astratto, nel fare programmi a lunga scadenza e nello svolgere attività fisico-motorie, mentre le ragazze sono meglio predisposte alla padronanza del linguaggio, all'arte e alle scienze sociali.

Storicamente, nella maggior parte dei casi, l'educazione a scuola avveniva in ambiente omogeneo fino a metà degli anni sessanta. Da allora in poi si è progressivamente diffusa la scuola mista, ma si è trattato di una scelta organizzativa che non è stata preceduta da studi e da sperimentazioni. In effetti, non è facile trovare pubblicazioni scientifiche anteriori a quel cambiamento, che lo giustifichino pedagogicamente.

Il primo congresso internazionale sull'educazione impartita in ambiente omogeneo/misto si è svolto a Barcellona nell'aprile del 2007, organizzato dalla European association single-sex education, i cui atti sono disponibili in rete.

Il secondo congresso internazionale si è svolto a Roma nel 2009. Ne è emerso tra l'altro che attualmente nel mondo sono circa 40 milioni gli studenti che frequentano scuole omogenee. Gli atti del congresso sono stati pubblicati dall'editore italiano Armando e una sintesi è disponibile in rete.

## LA SITUAZIONE IN ITALIA

Attualmente in Italia il modello omogeneo (single-sex) è statisticamente quasi irrilevante. Le uniche istituzioni scolastiche nelle quali è presente un progetto di educazione omogenea, quale conseguenza della più ampia opzione per l'educazione personalizzata, sono quelle che adottano il sistema educativo FAES. Infatti è molto

o senza la preoccupazione di salvare il salvabile. Non può significare la libertà consiste nel coraggio di annunciarle la verità, senza timori umani o reverenziali libertà di espressione e però diversa dalla libertà in senso cattolico. La parità Chiesa nel senso della libertà di espressione. Questa concezione della accentuazione rahneriana. Essa significa l'accettazione del pluralismo dentro una non esistano situazioni al di fuori della grazia di Dio.

Dire che la grazia è presente anche in una relazione omosessuale significa dire, come Karl Rahner, che la grazia è data sempre a tutti perché essa viene data al mondo, ove rispettare la natura e le sue leggi se si vuole piacere alla soprannatura e alla grazia. diritto naturale e della legge morale naturale e non tengono conto della necessità di politica. E' evidente che queste prese di posizione e comportamenti di riconoscimento delle unioni civili tra persone omosessuali da parte dell'autorità agli omosessuali non se preservano nella loro relazione; e ad appoggiare i molti vescovi e cardinali si sono detti favorevoli ad affidare compiti ecclesiali omosessuali e presente la grazia di Cristo. Prima, durante e dopo il Sinodo Durante la discussione sinodale molti vescovi dissero che anche in una relazione il cardinale Kasper.

caso e adoperandosi il non ben precisato discernimento. Quanto appunto ha proposto deva comprendere, accogliere ed accompagnare con un percorso da farsi caso per caso una situazione di peccato. Davanti ad una coppia di divorziati risposi la Chiesa adottare una via se si può conoscere ma se si è o meno davanti a chi non si ritira e a nessuna realtà oltre le singole cose. La fede sarà fiduciosa. Giovianni Paolo II dice l'opposto di quanto affermato da Kasper, ma quella enciclica è inoppoente, è il totalmente Altro, è volonta e non verità. La Veritas splendor di ragione sarà nominalista, ossia non farà esperienza di singole cose alle quali, per rivelazione porta serviti del linguaggio della ragione per farsi capire da tutti. La con le proprie forze, essa non potrà salire naturalmente dalle cose a Dio, né la Se non esprime nella realtà struttura universale per separare la ragione dalla fede. genere, in quanto è il modo migliore per separare la ragione dalla fede.

secolo e diviene anche il modo di vedere di Luterò e della filosofia protestante in origine nominalista dato che proprio questo diceva Guglielmo di Ocham nel XIV secolo e diviene anche il modo di vedere di Luterò e della filosofia protestante in universale, ma solo situazioni uniche e individuali. Questo modo di vedere è di quell'altro divorziato risposto. La realtà, quindi, non mostra strutture e forme, testi espresse da Kasper era che non esistono i divorziati risposati, ma questo, quello, oggettiva e pubblica di peccato, quale è appunto quella dei divorziati risposati. La Pensiamo per esempio all'idea che non si possa mai conoscere una situazione tenuta davanti ai Cardinali da parte del cardinale Walter Kasper nel febbraio 2014. Elementi formali rahneriani erano emersi nella lezione introduttiva al Sinodo Sinodi derivano dallo scontro tra l'area della teologia rahneriana e la controparte. dovrebbe anche dire che le nuove contrapposizioni che sono emerse durante i due Rahner, in altre parole, ancorché morto nel 1984, è stato presente al Sinodo. Si potuti verificare molti elementi derivati da una impostazione rahneriana delle cose. straordinario dell'ottobre 2014 e da quello ordinato dell'ottobre 2015 si sono

Durante il lungo periodo sinodale sulla famiglia caratterizzato dal Sinodo uscita in questi giorni "La Nuova Chiesa di Karl Rahner" edito da Fedè e cultura. Ecco dunque l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il

Basterebbe dire a tua figlia: "Mi fa piacere se sei felice, mi spiace un po' stare sola, che danno la mamma ai figli".  
E la mamma non è perfetta in questo le fregarate temende  
andare via. La mamma prende le parifiche, naturalmente in numero sufficiente per magari, così risolviamo il problema se muore. Siccome la figlia persiste nell'idea di di una figlia come lei, qui da sola io muore se tu va via", o dico di una brava mamma con te e allora tu mi dici che ho delte colpa, cosa ho fatto io? Facio un esempio: una ragazza di ventidue anni, fa l'insegnante e decide di andare incontro gente particolare nel mio lavoro, incontro gente come voi. Incomi e io non è i sensi di colpa. Se io vi raccontassi quello che sento tutti i giorni e io non è che restiamo qui?". E piantati il giorno che in chiesa, così vi fregarano con non ma non siate passati a salutarvi?" e chi penserà a noi due poveri vecchietti che arrivati a fregarli con i sensi di colpa, e come non arrivano più a manipolarli, Prima manipolano i figli in tutti i modi, quando non arrivano più a manipolarli, passare una volta di più a salutare, perché le mamme ne sanno cenno, non una più del diavolo.

2) ABBANDONARE I SENSI DI COLPA  
L'auto in caso di bisogno tocca a noi figli verso i genitori, sottofino in caso di bisogno, non quando le mamme s'ammalano doposa così costrincono i figli a

abbiamo abbandonato il padre e la madre.  
ossessione che non possiamo essere una casa sola cioè sposati dentro se prima non abbandonate - il padre e la madre e saranno una carne sola".  
Il primo comandamento è questo: "Lascera - che poi la traduzione giusta è in quanto gli altri d'ici dipendono da questo. Il non ammazzerò" dipende da questo, all'inizio e primo anche come importanza perché è il più importante degli altri d'ici uindi e uno prima dei d'ici perché è stato detto prima, è stato detto proprio Se vi chiedo quanto sono i comandamenti voi dite d'ici, sono uno più d'ici, di onorati, cioè di trattati con rispetto. Per il resto dice un'altra cosa. Se vi amare più i nostri genitori, questo è possibile e Dio non ce lo chiede, ci chiede solo niente conto la realtà e Dio lo sa che nella realtà noi potremmo anche arrivare a non padre e la madre". Dicono che questo è il quarto comandamento dice: "Onora il

## 1) NON DISTRATTARE I GENITORI

troppo addosso e li roviniamo. Facio cinque premesse.

voce distaccata e più eguagliata verso i figli. Siamo noi mamme che gli stiamo mamme e non anche i papà disubbidiano un po' di meno, hanno una andrebbero ammazzone sul posto, perché combiano troppi danni ai figli; dico le diavolo" e nostra mamma. E aggiuntogli che sono molto gentile perché le mamme mandato al padre e la madre: "Dicono che questo è il quarto comandamento dice: "Onora il

Quando ci sono i corsi per fidanzati invito sempre anche i genitori perché così di Elisa Belotti  
addegnare i sensi di colpa, telefonate brevissime, andare raramente a mangiare  
Alcuni consigli per salvarsi prima che sia troppo tardi: non idolatrare i genitori, abbandonare i sensi di colpa, finalmente... mandare al diavolo la mamma

## 2 - GENITORI E SUOCERI POSSONO ROVINARE IL MATRIMONIO

informarsi bene, citando la nota del MIUR del 6 luglio del 2015: «Le famiglie hanno il diritto ma anche il dovere di conoscere, prima dell'iscrizione dei propri figli a scuola, i contenuti del piano dell'offerta formativa per la scuola secondaria e sottoscrivere formalmente il patto educativo di corresponsabilità per condividere in maniera dettagliata diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie».

Ciò vuol dire, cari Lettori, che nei fatti per il Ministro un'adesione generica al POF della scuola, sul quale mai sarà scritto nel dettaglio che Arcilesbica terrà lezione agli studenti, per il MIUR vale come consenso informato: sta ai genitori approfondire... Quindi, come abbiamo sempre detto, bisogna vigilare, dialogare con i figli e gli insegnanti, partecipare agli organi collegiali e - infine - chiedere espressamente e per iscritto dettagli sui progetti dove potrebbe infiltrarsi l'ideologia gender, e su chi li tiene. La scuola non può rifiutarsi di fornirne.

Oggi più che mai, nonostante la vita frenetica e mille impegni che il lavoro comporta, non si può «delegare» alle istituzioni il ruolo educativo che appartiene innanzitutto, e sopra a tutto, ai genitori.

Nota di BastaBugie: ecco altre notizie dal gaio mondo gay (sempre meno gaio).

**SEI PROPRIETARIO? DEVI AFFITTARE AI GAY**

Una coppia gay sta cercando una casa in affitto nella provincia di Pisa. «Qualche giorno fa - racconta uno dei due - dopo aver visto qualche alloggio con una grossa agenzia di Pontedera, abbiamo trovato sul loro sito un appartamento in una frazione di Vicopisano. Ho quindi chiamato chiedendo di poterlo vedere. Ma mi è stato risposto che i proprietari volevano affittarlo solo a famiglie tradizionali. Ho quindi chiesto esplicitamente se il problema fosse il fatto che siamo una coppia omosessuale e mi è stato risposto di sì. Ho replicato dicendo che non mi sembrava una motivazione valida, al che mi è stato detto di lasciar perdere». La coppia si è rivolta altrove «ma ho detto all'agente che non era giusto e che lasciar perdere vuole dire permettere discriminazioni. Se nessuno lo denuncia si sentiranno sempre in diritto di farlo».

Ed infatti hanno il diritto di farlo, così come hanno il diritto di non affittare ad universitari, persone dal reddito incerto, donne che esercitano la prostituzione, etc. Sono loro i proprietari dell'immobile. Inoltre dal punto di vista morale hanno il dovere di non affittare alle coppie gay. Infatti concedere un appartamento ad una coppia omosessuale significa favorire l'omosessualità di quelle due persone ed incentivare nella società una mentalità che normalizza questo orientamento sessuale. E infine non si capisce perché le persone omosessuali dovrebbero costringere tutti ad accettare l'omosessualità anche se la pensano in modo diverso. Non è la diversità il cavallo di battaglia dei movimenti gay?

(Gender Watch News, 18/04/2017)

**TIZIANO FERRO SI PREPARA PER LA PATERNITÀ**

Repubblica intervista Tiziano Ferro, cantante 37enne dichiaratamente omosessuale. Il giornalista gli chiede se nel cassetto c'è l'idea di un figlio «Più sto in America a contatto con genitori gay - risponde Ferro - più comprendo la nostra scelta sentimentale e scopro come funziona la realtà ma anche come dis-funziona. La mia data limite per avere un figlio è quarant'anni. Ora mi sto impegnando come promotore del Lazio Pride. È importante stanare l'odio e la paura nelle province. La mia Latina sta diventando una città del futuro».

(Gender Watch News, 12/04/2017)

Nota di BastaBugie: Angela Pellicciari nell'articolo sottostante dal titolo "Teo-Grillini", la sintesi impossibile" spiega che nonostante l'intervista di Grillo ad Avvenire e quella su Grillo del direttore di Avvenire al Corriere, è impossibile, da un punto di vista cattolico, sdoganare il Movimento 5 Stelle e la sua ideologia. Non è un caso che il sistema informatico usato dai grillini si chiami Rousseau: l'ideologia del padre illuminista del totalitarismo, li dentro, la fa da padrona. Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 23 aprile 2017:

Era già strano che i funerali di Gianroberto Casaleggio si fossero svolti in chiesa, così, come se niente fosse. Come se il suo pensiero, invece che gnostico in modo aperto, non contasse nulla. Senza pubblica ritrattazione degli errori, senza pubblico pentimento. Adesso è arrivata da duplice fonte, Avvenire e il suo direttore Tarquinio intervistato dal Corriere, l'apprezzamento della bontà di molte delle posizioni dei 5 stelle. Movimento che lo stesso nome "5 stelle" avrebbe dovuto indurre a qualche attenta considerazione essendo sia il numero 5 che le stelle patrimonio ideale delle sette massoniche delle varie osservanze.

Se la cosa non fosse tragica, sarebbe ridicola. Basterebbe questo singolo episodio per giustificare quanto i detrattori della chiesa, Lutero in testa, hanno detto e scritto sull'unica ragione che conta davvero per i preti: i soldi. In questo caso l'8 per mille. Morto Gianroberto i pentastellati, cioè il figlio Davide, hanno creato un sistema operativo dal nome importante: Rousseau. La leggenda della rete, dell'uno vale uno, della democrazia diretta, non poteva essere rappresentata meglio. Che cosa voleva Rousseau? Il noto pedagogista che, avendo 5 figli, tutti e cinque li ha mandati in orfanotrofio perché il suo tempo era troppo prezioso per essere dedicato a bambini, ha descritto con precisione in cosa consiste la vera democrazia. La democrazia diretta, senza inutili mediazioni.

Nel rispetto della democrazia Rousseau, nel Contratto sociale pubblicato nel 1762, definisce in questi termini il concetto di "volontà generale". In cosa consiste questa espressione che suona tanto bene? "La volontà generale si propone l'interesse comune": è pertanto quella volontà che "è, o deve essere, il vero motore del corpo sociale". Chi incarna la volontà generale? Rousseau risponde: la volontà generale è il risultato del patto di unione fra uguali che produce "l'alienazione totale di ciascun individuo con tutti i suoi diritti alla comunità", dando vita ad "un corpo morale e collettivo" che riceve unità, "il suo io comune, la sua vita e la sua volontà", dal patto originario. Ancora: "Colui che osa prendere l'iniziativa di fondare una nazione, deve sentirsi in grado di cambiare, per così dire, la natura umana"; bisogna "che egli tolga all'uomo le forze che gli sono proprie, per dargliene altre che gli sono estranee". Dal momento che lo "io comune" di cui parla Rousseau non esiste, la conseguenza inevitabile e logica della sua filosofia è il totalitarismo: "Tutti ugualmente hanno bisogno di una guida" (tutti, sia i singoli che la collettività); perché il patto sociale non sia "una vana formula", "chiunque rifiuterà di obbedire alla volontà generale, vi sarà costretto da tutto il corpo; ciò non significherà altro che lo si obbligherà ad essere libero".

Questa splendida trovata che permette, in nome della libertà, la totale sottomissione dell'individuo ai voleri dello Stato, cioè al gruppo di potere che lo governa, è stata messa in pratica alla lettera dalla rivoluzione francese che nell'articolo 6 della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino dichiara: "La legge è espressione della volontà generale". Bisogna dire che la prassi del movimento 5 stelle va perfettamente d'accordo con la teorizzazione della volontà generale. Mai nome fu più adatto di quello di Rousseau. A quanto mi risulta, al contrario, mai prima d'oggi la Chiesa ha avuto simpatia per le frasi ad effetto delle avanguardie rivoluzionarie.

Nota di BastaBugie: l'articolo sottostante dal titolo "I semi di Rahner che hanno influenzato il Sinodo" riporta un capitolo del libro scritto da Stefano Fontana in del rahnerismo, nonostante sembri oggi prevalente nella Chiesa.

fortemente contestata e contrastata. Ma la ragione non sta dalla parte di Rahner e di quella incompatibilità. Questo spiega, io direi, perché essa sia stata e sia sopra citato - tra la teologia di Karl Rahner e la Dottrina sociale della Chiesa. Come si vede da questi brevi accenni - sviluppati più adeguatamente nel libro "completamente nella storia ed è un residuo metafisico del passato. verità dottrinali, i dogmi sono storici e si evolvono, la "natura" va riassorbita rahnertiana entrambe le cose non esistono più. La rivelazione non ci fa conoscere - vale a dire sulla dottrina della fede - e sul diritto naturale. Ma nella prospettiva La Dottrina sociale della Chiesa ha sempre sostenuto di fondarsi sulla rivelazione (5) DOTTRINA E LEGGE MORALE NATURALE NON ESISTONO PIÙ

postcoincidental.

dottrine teologiche del futuro e della prassi che hanno caratterizzata i decenni cristiano è semplicemente colui che è aperto al futuro, da cui derivano tutte le insaziabilità che li porta a mettere sempre in questione i nuovi risultati acquisiti. presenza di Dio in tutti gli uomini consiste nella loro "questionabilità", ossia nella "spontaneità", e completamente storica. Dio si rivela indirettamente nei fatti storici. La Dottrina sociale della Chiesa, pur con il suo carattere pratico e perfino metafisico, può essere pensata e trascendentalmente nel senso che non è una cosa tra le

4) DIO PONE DOMANDE E NON DÀ RISPOSTE

E anche il test più veloce per sapere se una coppia sposata va bene. Andare a mangiare la domenica dalla mamma. Ci si può andare qualche volta, non tutte le volte. Tanto mio marito ha piacere che io vada dalla mia mamma a mangiare perché sarei da sola". Appunto! Tu mangi da sola a casa tua, cosa continui ad andare dalla tua mamma tutti i giorni a chiacchierare, sia a casa tua.

Una signora mi diceva: "Io torno a casa, sono sempre da sola (la l'ostetrica), mi preparo da mangiare, prendo il piatto, vado al piano di sotto da mia mamma a mangiare. Io le dico: "Consigli, ha bisogno di andare giù a far vedere alla mamma che la bambina ha mangiato tutta la pappa?"

3) DIO È IMMANTENTE NELLA STORIA

Secondo Rahner bisogna pensare la trascendenza di Dio. Essa non è di carattere perché la Dottrina sociale della Chiesa è stata accusata di ideologia e di astrattezza. Il tema primario. Prima di tutto c'è la vita, la prassi... e poi la dottrina. Ecco che la dottrina - e quindi anche la Dottrina sociale della Chiesa - non ne consegue che la dottrina è un fatto storico, e completamente storico. Dio si rivela indirettamente nei fatti storici, e primordiale e apriorico che il rende possibile. La rivelazione di Dio non è né comparata che Egli si rivela indirettamente negli eventi dell'esistenza in quanto orizzonte che Egli si rivela prioritariamente nella Chiesa ma nel mondo, dato

2) DIO SI RIVELA NEL MONDO

una parte del mondo, senza pretese di superiorità dottrinale e veritativa.

Chiesa deve smetterla di voler "manipolare il mondo". Essa deve intendersi come Chiesa, sono già finite. Ma proprio questo è quanto afferma Rahner, secondo cui la Dottrina sociale della Chiesa, e la Dottrina sociale della Chiesa come missione della Chiesa si immerge senza distinzione nella realtà temporali, la missione della Chiesa e in tutti i fatti. L'annuncio di Cristo nelle realtà temporali. Perché ci sia Dottrina sociale della Chiesa bisogna che la Chiesa non sia mondo.

Ma sta su a casa tua a mangiare? Cosa vai giù dalla mamma?

La coppia che tutte le domandate è a casa dalla mamma a mangiare significa che come coppia non sta andando per niente bene, non ci si sente come i primi anni, ci si rende conto dopo, ma siamo su una strada molto pericolosa. Mangiamo pane e cipolla, pane e formaggio ma a casa nostra.

E FINALMENTE... MANDARE AL DIAVOLO LA MAMMA

Queste cinque come premissa, ma mandare al diavolo la mamma in un altro senso, non senso che nel momento in cui ci si sposa, la persona più importante diventa il marito, diventa la moglie, la mamma verrà subito dopo, ma dopo.

Per cui prima salgo a salutare mia moglie, poi scendo a salutare mia madre e non viceversa, anche se faccio tre scale in più perché al primo posto c'è mio marito o non necessario ridiscendere tutte le scale a salutare la mamma.

Perché ci sono dei mariti che vanno a leggere tutti i giorni il giornale dalla mamma, a bere il caffè dalla mamma: ma stai su con tua moglie!!!

5) ANDARE RARAMENTE A MANGIARE DAI GENITORI

È anche il test più veloce per sapere se una coppia sposata va bene. Andare a mangiare la domenica dalla mamma. Ci si può andare qualche volta, non tutte le volte. Tanto mio marito ha piacere che io vada dalla mia mamma a mangiare perché sarei da sola". Appunto! Tu mangi da sola a casa tua, cosa continui ad andare dalla tua mamma tutti i giorni a chiacchierare, sia a casa tua.

Una signora mi diceva: "Io torno a casa, sono sempre da sola (la l'ostetrica), mi preparo da mangiare, prendo il piatto, vado al piano di sotto da mia mamma a mangiare. Io le dico: "Consigli, ha bisogno di andare giù a far vedere alla mamma che la bambina ha mangiato tutta la pappa?"

4) MAI ROMPERE I RAPPORTI CON I GENITORI, NÈ CON I SUOCCI

Non si rompono i rapporti perché si passa dalla parte del torto. C'è sempre il modo giusto. Ma soprattutto neanche con le suocere.

Il problema qual è? Che tra suocera e genero le cose si sistemano prima perché c'è un uomo e una donna, ma tra suocera e nuora ci sono due femmine e in mezzo un maschio che è quello del marito ed è quello da conquistare da parte di tutte due, quindi è lì che i problemi escono di più. Il massimo che ha fatto la suocera nella sua vita, la cosa più bella, è quel figlio maschio e ce l'ha regalato, dunque le scocce poverine hanno perso tutto, siamo noi le vincenti. Allora è una prova di intelligenza non rompere i rapporti con la suocera.

3) TELEFONATE BREVEMENTE

Essere noi i primi da sposati che telefoniamo ai genitori e chiediamo: "Come state, state bene, avete bisogno di qualche cosa?" Si anche a noi va tutto bene", ma la telefonata finisce lì. Il di più è del maligno, direbbe il Vangelo.

ma guarda mi basta che tu faccia la tua vita", a trentadue anni non è mai riuscita a trovare il fidanzato, ci sei tu che le impedisci di averlo; ne ha fatti passare quattro o cinque ma nessuno andava mai bene alla sua mamma.

## IRLANDA: PRIMO PAESE AD ADOTTARE UNA STRATEGIA LGBT PER I GIOVANI

L'oramai ex cattolica Irlanda si avvia a divenire il primo Paese al mondo ad applicare una strategia nazionale di "normalizzazione" LGBT rivolta ai propri giovani? Osservando le azioni appena messe in campo dal ministro per l'infanzia, dichiaratamente lesbica, Katherine Zappone, ahimoi, sembra proprio di sì.

Come riporta il quotidiano online irlandese thejournal.ie, il progetto voluto dalla Zappone si propone infatti di dare pieno supporto alla comunità LGBT nazionale nel raggiungimento dei loro obiettivi, invitando in particolar modo i ragazzi e le ragazze a farsi loro stessi partecipi del piano d'azione e a condividere le proprie opinioni in materia nei prossimi mesi con eventi appositi organizzati in tutto il paese.

Come luogo di lancio della propria iniziativa, il ministro per l'Infanzia ha scelto, non a caso, la sede di Facebook a Dublino, simbolo per eccellenza delle nuove generazioni, da dove ha dato il via ad un questionario on-line per affinare e mettere a punto la strategia d'intervento con il contributo dei giovani.

Nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa la ministra si è così rivolta a tutti i ragazzi e le ragazze irlandesi, sottolineando con soddisfazione come la sua proposta rappresenti un evento senza precedenti:

"Oggi invitiamo i giovani di tutta l'Irlanda a prendere parte della storia. Attraverso Facebook Live e ad una consultazione on line potranno contribuire a formare la prima Strategia nazionale della gioventù LGBTI+ del mondo"

Delle vere e proprie consultazioni on-line, dunque, per pianificare al meglio le priorità di intervento in attesa di un grande incontro sul tema, aperto a tutti, previsto sempre a Dublino per il prossimo 6 maggio 2017.

L'appuntamento nella capitale dell'isola di San Patrizio, sarà però solo il primo di una serie di incontri di propaganda LGBT che nei prossimi mesi faranno tappa presso le principali località del paese come Sligo, Dundalk, Waterford, Galway e Cork.

"Il programma - come si legge sempre su thejournal.ie - prevede di consultare i giovani di età compresa tra 15-24 su tutti gli aspetti della loro vita in modo da raccogliere raccomandazioni e parole chiave in alcuni settori sensibili come sessualità, relazioni, ruolo nella società e discriminazione".

La strategia di promozione LGBT rivolta nei confronti della gioventù irlandese, voluta ed imposta dalla ministra ed attivista lesbica Katherine Zappone, costituisce un inaccettabile programma di puro indottrinamento al gender diktat globale contro cui ci auguriamo insorga quel che resta della "cattolicissima Irlanda".

(Rodolfo de Mattei, Osservatorio Gender, 14 aprile 2017)

Fonte: Notizie Provita, 15/04/2017

## 8 - LA TEOLOGIA DI KARL RAHNER HA UCCISO LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Un nuovo libro spiega come Rahner abbia influenzato la teologia ribaltando la Veritatis Splendor di san Giovanni Paolo II e permettendo di fatto la comunione dei divorziati risposati di Stefano Fontana

L'Arcivescovo Giampaolo Crepaldi così scriveva nel libro "La Dottrina sociale della Chiesa. Una verifica a dieci anni dal Compendio (2004-2014)" (Cantagalli,

ovviamente i giornalisti di Avvenire non chiedono affatto conto). Del resto, già nelle elezioni del 2013, secondo un'indagine Ipsos, ha votato 5 Stelle il 20% dei cattolici che dicono di andare a messa tutte le domeniche.

Un calcolo speculare evidentemente si sta facendo anche nei palazzi Cei: visto che un Grillo al governo diventa una possibilità concreta, meglio provare a mettersi subito d'accordo, un po' come fece l'amministratore disonesto della parabola.

La chiave di lettura sta nell'ultima domanda del Corriere a Tarquinio, quando gli viene chiesto della pretesa della giunta romana di far pagare l'Imu agli edifici ecclesiastici. Il punto è proprio questo: già a Torino e Roma le giunte grilline hanno messo nel mirino i beni della Chiesa, e altre amministrazioni locali importanti saranno cambiate nei prossimi mesi; a livello nazionale poi i 5 stelle hanno già dimostrato di voler dare l'assalto all'8xMille. Il calcolo dunque è presto fatto: in cambio di una bella apertura di credito, si conta di ammorbidire le posizioni grilline sui soldi alla Chiesa e salvare così il malloppo. Del resto, la tanto sbandierata autodeterminazione del popolo e le decisioni prese direttamente dai "cittadini" hanno già ampiamente dimostrato di essere sciocchezze clamorose, buone solo per ingannare gli allocchi: a decidere sono Grillo e Casaleggio, e se Grillo si accorda con Galantino i "cittadini" si possono anche mettere l'anima in pace. Insomma, il denaro sarà pure lo sterco del diavolo, però fa così comodo... [leggi: BEPPE GRILLO E IL RICORRENTE MITO DEL MOVIMENTO EGUALITARIO, DEMOCRATICO, LIBERO, SNELOO di Vittorio Messori, clicca qui, N.d.BB]

## SPARISCONO I PRINCIPI NON NEGOZIABILI

Dietro questi accordi politici di bassa lega c'è però una sempre più evidente debolezza culturale e religiosa. Dice Tarquinio che ci sono molte sensibilità comuni con i 5 Stelle, soprattutto su lotta alle povertà e partecipazione. Espressioni vaghe, su cui peraltro potrebbero concordare praticamente tutti i partiti (c'è forse qualche forza politica che proclama di volere più povertà o che vuole segregare alcuni settori della popolazione?), ma dietro le quali si celano proposte che vanno nel senso dello statalismo più radicale e delle misure economiche alla Chavez (guardiamo il Venezuela come è ridotto), l'esatto opposto della Dottrina sociale della Chiesa.

Ma facciamo pure finta che ci siano davvero tanti punti di contatto tra grillini e cattolici. Ciò che sconcerta del ragionamento di Tarquinio è il fatto che tutti i temi sono sullo stesso piano: eutanasia, aborto, unioni civili, fecondazione artificiale, libertà religiosa, libertà di educazione - tutti temi su cui la distanza con i grillini è abissale - valgono quanto la comune contrarietà al lavoro domenicale, che per Tarquinio sembra diventata una vera e propria emergenza sociale.

In pratica, nella visione galantiniana, non esistono più dei principi fondanti una comunità civile, non ci sono fondamenta che tengono in piedi tutto l'edificio. Ci sono tanti valori, che si moltiplicano in una società multicultural, e tutti sono sullo stesso livello. Così si può arrivare a sostenere un partito come i 5 Stelle, pur se questi sono portatori di una concezione dell'uomo antitetica a quella cattolica, anche se lavorano per distruggere la famiglia, per eliminare gli anziani, e così via [leggi: TRE PUNTI PER CAPIRE BEPPE GRILLO di Massimo Introvigne, clicca qui, N.d.BB].

E la negazione della Dottrina sociale della Chiesa - oltre che del buon senso -, è il rovesciamento del Magistero di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI, che pure sul comportamento dei cattolici in politica hanno prodotto delle indicazioni molto chiare. Del resto, dopo che hanno abbracciato l'ideologia Lgbt ci si può davvero stupire se Galantino, Tarquinio e compagnia si buttano sui grillini?

dimenticando anche il suo anticlericalismo e le sue performance blasfeme (di cui scintillano i giornali e TV, di punto in punto decide di concedersi al giornale del vescovo, Avvenire, un colloquio che potrebbe diventare decisivo per le sue fortune. Così, lui che ha sempre visto l'opportunità di andare al governo e scoprire che almeno una parte di lui versante politico l'operazione è a doppio senso: da una parte c'è Grillo che sente l'altro: uno più propriamente politico, l'altro religioso.

Cerchiamo di capire dunque il senso di questa svolta. Essa si compone di due

## IL PERCHÉ DI QUESTA SVOLTA

Calantino. Fosse vera l'ipotesi di una opinione personale, Tarquinio sarebbe già stato accompagnato all'uscita. Calantino. Fosse vera l'ipotesi di una opinione personale, Tarquinio sarebbe già stato accompagnato all'uscita. Calantino. Fosse vera l'ipotesi di una opinione personale, Tarquinio sarebbe già stato accompagnato all'uscita. Calantino. Fosse vera l'ipotesi di una opinione personale, Tarquinio sarebbe già stato accompagnato all'uscita.

Una lunga intervista - versione riepilogativa - a Beppe Grillo sulla prima pagina di Avvenire e, contemporaneamente, il direttore di Avvenire Marco Tarquinio che dalle colonne del Corriere della Sera spiega che su tre quarti dei grandi temi, grillini

3 - AVVENIRE INTERVISTA IN GINOCCHIO BEPPE GRILLO

Fonte: Famiglia Insieme, 06/05/2011

Avvenire e, contemporaneamente, il direttore di Avvenire spiega la presunta sintonia con i 5 Stelle che in realtà è solo il maldestro tentativo di salvare l'8 per mille alla Cei

Avvenire e, contemporaneamente, il direttore di Avvenire spiega la presunta sintonia con i 5 Stelle che in realtà è solo il maldestro tentativo di salvare l'8 per mille alla Cei

Avvenire e, contemporaneamente, il direttore di Avvenire spiega la presunta sintonia con i 5 Stelle che in realtà è solo il maldestro tentativo di salvare l'8 per mille alla Cei

Avvenire e, contemporaneamente, il direttore di Avvenire spiega la presunta sintonia con i 5 Stelle che in realtà è solo il maldestro tentativo di salvare l'8 per mille alla Cei

Avvenire e, contemporaneamente, il direttore di Avvenire spiega la presunta sintonia con i 5 Stelle che in realtà è solo il maldestro tentativo di salvare l'8 per mille alla Cei

Avvenire e, contemporaneamente, il direttore di Avvenire spiega la presunta sintonia con i 5 Stelle che in realtà è solo il maldestro tentativo di salvare l'8 per mille alla Cei

Avvenire e, contemporaneamente, il direttore di Avvenire spiega la presunta sintonia con i 5 Stelle che in realtà è solo il maldestro tentativo di salvare l'8 per mille alla Cei

Avvenire e, contemporaneamente, il direttore di Avvenire spiega la presunta sintonia con i 5 Stelle che in realtà è solo il maldestro tentativo di salvare l'8 per mille alla Cei

Il comune orizzonte esistenziale.

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

Il mondo, pur essendo anche nel mondo, ma si fa mondo, perché condivido col mondo

